

Breve relazione sul sopralluogo del 21 gennaio 2014 alle Marcite di Norcia.

Sul bordo orientale delle Marcite, appena sotto la scarpata della strada statale, corre la linea fognaria principale del paese (acque nere). All'altezza di Porta Romana, lungo la fognatura è posta una griglia e, subito a valle, un troppo pieno. La prima di queste opere serve ad impedire a materiale voluminoso di arrivare alle pompe di sollevamento poste più a valle. La seconda serve ad impedire che la linea venga messa in pressione da una quantità eccessiva di liquami. Dal troppo pieno si diparte una tubazione che penetra nelle Marcite e che, all'altezza di un molino, disperde all'aperto i liquami in eccesso.

Lungo questa tubazione, non in prossimità di alcun pozzetto, nel mese di giugno del 2012 si era notata come una risorgiva che aveva una notevole portata e non era mai in secca. L'acqua che ne sgorgava aveva il caratteristico odore della fognatura e creava una pozzanghera con dei filamenti scuri in sospensione. La pozzanghera, a sud della tubazione, nel corso dei mesi si è approfondita (sino a circa un metro) ed allargata ma, soprattutto, ha incominciato ad invadere il campo abbattendo anche un albero di notevoli dimensioni. L'area si tutta impaludata sino al molino di cui sopra, l'acqua invadendo anche la strada e defluendo poi a nord tagliando la strada stessa. Nel frattempo anche il tratto di strada sotto la cui scorre la tubazione si era resa impercorribile.

Il giorno 21 mattina si sono visti alcuni mezzi del VUS avvicinarsi al luogo. Nel pomeriggio sono passato di persona ed ho trovato 4 furgoni del VUS, un camion, un escavatore e del personale che operava sul punto della risorgiva. Lo scavo ha messo in luce che il tubo era rotto, che probabilmente si era già rotto precedentemente e che era stato riparato con una gettata di cemento. Mentre aggiravo la zona per potermi avvicinare (gli operai mi avevano sconsigliato di passare di lì) è arrivato anche il camion degli spurghi. Raggiunto il luogo da nord, passando per i nuovi guadi. Ho potuto fotografare lo stato delle cose come da allegato. Gli operai, con il camion degli spurghi, stavano tentando di liberare il tubo da quanto lo ostruiva nel tratto a valle della rottura.

Allego un paio di fotografie:

1. Si vede lo scavo, il tubo rotto ed il camion degli spurghi
2. Si vede il camion degli spurghi e parte del materiale scavato e scaricato nel campo.